



Corte dei Conti

Relazione della Sezione del controllo sugli enti sul risultato del
controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'AERO CLUB
D'ITALIA (Ae. C. I.)
per gli esercizi 2013-2014

Relatore: Cons. Claudio Gorelli

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:

il rag. Fabrizio Scuro

Determinazione n. 57/2016



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 7 giugno 2016;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 maggio 1961 con il quale l'Aero Club d'Italia è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti secondo le modalità previste dall'art. 2 della legge 21 marzo 1958, n. 259;

visti i bilanci consuntivi dell'Ente suddetto, relativo agli esercizi finanziari 2013-2014, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Claudio Gorelli e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 2013 e 2014;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa agli esercizi 2013 e 2014 emerge che:

1) il nuovo Statuto dell'Ente è stato approvato con D.P.R. del 18 marzo 2013 n.53 e in data 6 luglio 2013 sono state ultimate le procedure elettive per l'insediamento dei nuovi organi di governo dell'Ente stesso, per il quadriennio 2013-2017. Il Commissario, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2013, è stato nominato Presidente dell'Ente;

MODULARIO
C. C. - 2

MOO. 2



Corte dei Conti

- 2) l'esercizio 2014 si è chiuso con un disavanzo economico di Euro 632.669, in aumento del 28,21% rispetto all'esercizio precedente (€ 493.477).
- 3) l'esame del patrimonio netto evidenzia un decremento da euro 10.648.426 del 2013 a euro 9.869.006 del 2014 (-10,74%);

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i bilanci degli esercizi 2013 e 2014 - corredati dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione - dell'Aero Club d'Italia, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della fondazione medesima.

ESTENSORE

Claudio Gorelli

PRESIDENTE

Enrica Laterza

Depositata in segreteria 14 GIU. 2016

PER COPIA CONFORME**IL PRESIDENTE**
(Dott. Roberto Zito)

S O M M A R I O

Premessa	
1 Quadro normativo di riferimento	8
2. L'organizzazione e la struttura federale.....	9
3. La dotazione organica e l'organizzazione degli uffici.....	10
4. L'attività istituzionale e sportiva	11
5. I risultati contabili della gestione 2013 e 2014	16
6. La gestione finanziaria	17
6.1 Il conto finanziario	17
7. Analisi delle entrate e delle spese	18
7.1 Le entrate.....	18
7.2 Le spese	20
7.3 La situazione amministrativa	27
7.4 I residui	28
8. Lo stato patrimoniale.....	31
9 Il conto economico	34
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	37
APPENDICE STATISTICA	I

Indice tabelle

Tabella 1 - Personale in servizio	10
Tabella 2 - Spese del personale	10
Tabella 3 - Consistenza flotta aerea	11
Tabella 4 - Attività di volo.....	12
Tabella 5 - Attività formativa.....	14
Tabella 6 - Rendiconto finanziario	17
Tabella 7 - Entrate correnti	18
Tabella 8 - Spese correnti	20
Tabella 9 - Acquisto di apparecchiature tecniche	22
Tabella 10 - Spese per attività sportiva	23
Tabella 11 - Contributi agli aeroclub	24
Tabella 12 - Spese per incarichi professionali.....	26
Tabella 13 - Situazione amministrativa	27
Tabella 14 - Residui attivi.....	28
Tabella 15 - Residui passivi.....	28
Tabella 16 - Residui attivi.....	29
Tabella 17 - Residui passivi.....	29
Tabella 18 - Stato patrimoniale attivo	31
Tabella 19 - Stato patrimoniale passivo	32
Tabella 20 - Conto economico.....	34
Tabella 21 - Ricavi.....	36

Premessa

Con D.P.R. 13 maggio 1961 l'ente è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 2 della legge 21 marzo 1958 n. 259.

Con il presente referto in base all'art.7 della legge 21 marzo 1958, n. 259 la Corte relaziona al Parlamento sull'esito del controllo eseguito per gli esercizi 2013 e 2014 sul bilancio e la gestione finanziaria dell'Aero Club d'Italia Ae.C.I., ente di diritto pubblico, nonché sui principali fatti gestori verificatisi successivamente fino alla data corrente.

Il precedente referto, relativo all'esercizio 2012 è stato reso con determinazione n.4 del 21 gennaio 2014, atti Camera dei deputati XVII Legislatura, doc. XV n. 112.

I Quadro normativo di riferimento

L'Aero Club d'Italia - Ae.C.I., costituito nel 1911 come "Società aeronautica italiana" ed eretto in ente morale con R.D. n. 1452 del 23 luglio 1926, venne trasformato in ente pubblico dalla legge 29 maggio 1954, n. 340, al "fine di promuovere, disciplinare ed inquadrare le varie attività che, nel campo aeronautico turistico-sportivo, persone, associazioni, società istituti ed enti privati svolgono nel territorio dello Stato". L'Ente, in quanto esercente attività sportiva, è attualmente una federazione del CONI, ai sensi dell'art. 27 del DPR 28 marzo 1986, n. 157, nonché del decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242.

L'Ae.C.I. è stato inserito nella categoria V della Tabella allegata alla legge 20 marzo 1975, n. 70. ed assoggettato alle disposizioni normative sulla Tesoreria Unica di cui alla legge n. 720/1984.

Con DPR del 18 marzo 2013, n. 53 è stato approvato il nuovo Statuto che, all'art. 1, ha riconosciuto all'Aero Club la natura di ente di diritto pubblico a carattere culturale, didattico e sportivo, avente lo scopo di promuovere, disciplinare ed inquadrare tutte le attività tese allo sviluppo dell'aviazione nei suoi aspetti culturali, didattici, turistici, sportivi, promozionali, di utilità sociale e civile, nonché delle attività collegate. Inoltre, ha lasciato immutate struttura e finalità principali dell'Ente, che riunisce in un unico organismo federativo le associazioni e gli enti italiani che si interessano allo sviluppo dell'aviazione.

Il nuovo Statuto ha ridotto a cinque i componenti del Consiglio Federale, in conformità alla normativa vigente; ha poi previsto la soppressione del membro supplente del Collegio dei revisori e la possibilità del rinnovo del mandato del Presidente dell'Ente per due mandati consecutivi dopo il primo e disposto il trasferimento dei compiti di vigilanza sull'Ente dal Ministero per i beni e le attività culturali alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, alla quale, in attuazione del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, sono state trasferite le competenze in materia di sport.

Degli esiti della verifica amministrativo-contabile da parte dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica del MEF, in cui erano stati sollevati alcuni profili di criticità, tra i quali, il mancato ricorso ai servizi dell'Avvocatura Generale dello Stato per alcune difese in giudizio e l'imputazione errata di alcuni costi delle attività promozionali si è già riferito nella precedente relazione. La vicenda ha dato luogo, ad un giudizio di responsabilità dinanzi alla competente Sezione Giurisdizionale per la Regione Lazio, che si è conclusa con sentenza n. 730 dell'ottobre 2013, di proscioglimento del convenuto dagli addebiti contestati.

2. L'organizzazione e la struttura federale

La struttura organizzativa, regolata dallo Statuto con il citato DPR del 18 marzo 2013, n.53, prevede i seguenti organi:

- l'Assemblea che è l'organo di indirizzo politico-strategico generale e di controllo dell'Aero Club d'Italia. A questo organo partecipano rappresentanti dei Ministeri, del CONI, degli Aero Club Federati, del mondo sportivo, degli Enti Aggregati, delle Associazioni Benemerite, nonché i Membri del Consiglio Federale;
- il Presidente dell'Assemblea;
- il Consiglio Federale che è l'organo esecutivo delle decisioni dell'Assemblea e delibera su una serie di materie ad esso riservate;
- il Direttore Generale che è a capo degli uffici dell'Aero Club d'Italia;
- la Commissione Centrale Sportiva Aeronautica che è la massima autorità sportiva aeronautica; il Collegio dei Probiviri che decide le controversie di carattere sociale fra l'Aero Club d'Italia e gli Enti Federati e Aggregati;
- il Collegio dei Revisori dei conti che si occupa del controllo della gestione amministrativo-contabile.

Il 6 luglio 2013 sono state ultimate le procedure elettive per l'insediamento dei nuovi organi di governo dell'Ente, per il quadriennio 2013- 2017, a seguito del nuovo Statuto. Il Commissario dell'ente, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2013, è stato nominato presidente per il periodo 2013-2017. Con decreti del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, datati 9 agosto 2013, sono state ratificate le nomine dei Consiglieri federali e del Presidente della Commissione sportiva Aeronautica. Il Collegio dei revisori, è stato rinnovato per il quadriennio 2013-2017, con delibere n. 5 e 6 del 6 luglio 2013, dall'Assemblea dell'Ente.

Dell'Aero Club possono fare parte:

- gli Aero Club federati, che espletano attività sportiva, didattica, turistica e promozionale nei diversi settori del volo;
- gli Enti aggregati (a: associazioni; b: imprese di navigazione aerea e di lavoro aereo; c: imprese industriali e commerciali; d: enti turistici ed imprese alberghiere; e: qualsiasi altro ente che intenda incoraggiare lo sviluppo dell'aviazione civile);
- le Associazioni Benemerite che svolgono, senza fini di lucro, attività di studio, promozione e divulgazione dei problemi aeronautici o abbiano per finalità la conservazione delle tradizioni e delle memorie aeronautiche.

3. La dotazione organica e l'organizzazione degli uffici

La dotazione organica dell'Ente è di 37 unità di personale, comprensiva di una posizione dirigenziale di seconda fascia. Il numero dei dipendenti effettivamente in servizio, costantemente inferiore alla dotazione organica, comprende, al 31/12/2014, 26 unità, oltre al Direttore Generale.

Tabella 1 - Personale in servizio

	2013	2014
Dirigente di 2° fascia	0	0
Posizione economica C5	3	3
Posizione economica C4	3	3
Posizione economica C3	6	6
Posizione economica C2	2	2
Posizione economica C1	2	2
Posizione economica B3	1	1
Posizione economica B2	6	6
Posizione economica B1	3	3
Totale	26	26

La spesa per il personale, a fine 2014, è cresciuta rispetto all'esercizio precedente del 2,41%. Tale incremento è da ascrivere, principalmente, alla voce assegni fissi e buoni-pasto (+3,26%).

Tabella 2 - Spese del personale

	2012	2013	Var. %	2014	Var. %
Assegni fissi e buoni pasto	809.267	793.207	-1,98	819.072	3,26
Trattamento accessorio	292.922	291.102	-0,62	293.367	0,78
Indennità e rimborso spese per trasporti all'interno	9.476	1.036	-89,07	5.376	418,92
Indennità e rimborso spese per trasporti all'estero	1.181	0	-100,00	1602	
Oneri previdenziali e sociali	257.255	256.947	-0,12	264.817	3,06
Borse di studio e corsi	4.000	4.000	0,00	4.464	11,60
B) Accantonamento fondo liquidazione (voce 13 A del conto economico)	70.953	58.036	-18,21	49.505	-14,70
Totale	1.445.054	1.404.328	-2,82	1.438.203	2,41

4. L'attività istituzionale e sportiva

Durante il biennio in esame il numero dei soci è passato da 7.565 del 2013 a 7.682 del 2014, mentre quello degli Aero Club Federati è rimasto sostanzialmente invariato (dai 154 del 2013 ai 149 del 2014, di cui 4 in liquidazione).

Le associazioni aggregate sono state 138 nel 2013 e 139 nel 2014.

Nonostante il numero degli Aero Club federati sia rimasto pressoché immutato, la consistenza della flotta aerea, nel 2014, si è riportata ai livelli del 2012. Se ne è modificata, tuttavia, rispetto al 2012, la composizione; infatti sono aumentati i velivoli di proprietà e gli alianti, mentre si sono molto ridotti gli apparecchi da volo dipotistico e sportivo, come si desume dalla sottostante Tabella 3.

Tabella 3 - Consistenza flotta aerea

Consistenza flotta aerea	2012	2013	Var. %	2014	Var. %
Velivoli di proprietà o in esercizio agli Aero Club federati	252	227	-9,92	274	20,70
Elicotteri in esercizio agli Aero Club federati	0	0		0	
Alianti di proprietà o in esercizio agli Aero Club federati	66	60	-9,09	103	71,67
Alianti e motoalianti in esercizio Scuola centrale volo a vela	0	0		0	
Apparecchi volo dipotistico sportivo V.D.S.	140	80	-42,86	80	0,00
Totale	458	367	-19,87	457	24,52

La tabella che segue mostra i dati dell'attività di volo. Dopo un periodo di stasi, dovuto agli effetti della crisi economica, il 2014 mostra un importante recupero in tutti i settori.

Tabella 4 - Attività di volo

Dati attività di volo	2013	2014	var. %
Volo a motore			
ore di volo per aeroscolastica	18.507	24.906	34,58
ore di volo per turismo e sport	15.651	18.306	16,96
ore di volo per attività acrobatica	179	132	-26,26
ore di volo con elicotteri	1.285	1.141	-11,21
ore di volo per allenamento	272	258	-5,15
TOTALE ORE DI VOLO A MOTORE	35.894	44.743	24,65
Volo con alianti			
ore di volo per didattica e allenamento	1.376	1.871	35,97
ore di volo per turismo e sport	7.156	20.342	184,26
TOTALE ORE DI VOLO CON ALIANTI	8.532	22.213	160,35
Volo con motoalianti			
ore di volo per didattica e allenamento	79	95	20,25
ore di volo per turismo e sport	121	666	450,41
TOTALE ORE DI VOLO CON MOTOALIANTI	200	761	280,50
Traino alianti			
ore di volo per aeroscolastica	416	599	43,99
ore di volo per turismo e sport	954	1.721	80,40
TOTALE ORE DI VOLO CON TRAINO ALIANTI	1.370	2.320	69,34
Lanci con verricello	172	417	142,44

Il settore di volo a motore si è incrementato del 24,65% per l'aumento delle ore per aeroscolastica e per turismo e sport, nonostante la diminuzione delle ore di volo per attività acrobatica (-26,26%), per elicotteri (-11,21%) e per allenamento (-5,15%).

Il settore degli alianti presenta forti incrementi di attività, passando da 8.532 a 22.213 ore di volo nel 2014.

Nel periodo considerato l'Ae.C.I ha organizzato numerosi campionati e gare per varie specialità del volo a motore e a vela, paracadutismo, aeromodellismo, aerostatica e volo da diporto o sportivo.

Nel biennio in esame, l'Ente ha altresì partecipato ai campionati italiani per il volo a motore, ed in particolare a 9 gare aeree di rally e 5 gare di velocità; ha inoltre partecipato a 20 gare nazionali di volo a vela, che hanno riguardato il campionato di velocità e quello di distanza. Infine l'ente ha preso parte a 9 gare di paracadutismo, valevoli per i campionati nazionali, nelle categorie stile individuale, combinata, precisione femminile etc.

Anche all'estero l'Ae.C.I ha partecipato a gare e campionati di varie specialità: volo a vela, paracadutismo, aeromodellismo, volo da diporto, etc. Relativamente alle attività sportive in

questione si segnala, a titolo indicativo, che l'Ae.C.I. ha preso parte: nel settore del volo a motore ai campionati mondiali acrobazia aerea categoria avanzata (Polonia) e al campionato mondiale di acrobazia in aliante cat. avanzata (Finlandia); nel settore del volo a vela ai campionati del mondo classi standard e club (Argentina), ai campionati mondiali femminili classi club (Francia), ai campionati Europei classi standard club e 20 mt (Polonia), ai campionati europei classi 15-18 mt libera (Francia) e ai campionati pre-mondiali Juniores classe standard club (Polonia); nel settore del paracadutismo a quattro campionati e gare internazionali; nel settore del volo da diporto o sportivo ai campionati mondiali di deltaplano in Australia e Florida, al campionato mondiale parapendio (Bulgaria), al campionato Internazionale (Francia) e al campionato mondiale paramotore (Francia).

Parallelamente all'attività sportiva l'Ente ha sostenuto l'attività didattica in tutti i comparti di operatività dell'Ae.C.I. e, soprattutto, in quello del "volo con apparecchi privi di motore". L'Ente, attraverso i club associati, svolge un importante ruolo formativo in campo aeronautico come dimostrato dai dati esposti nella tabella n.5.

Tabella 5 - Attività formativa

Anno	2012	2013	var. %	2014	var. %
VOLO A MOTORE:					
- attestati di allievo pilota	255	165	-35,29	197	19,39
- licenze di pilota privato	202	143	-29,21	240	67,83
- licenza pilota commerciale	40	18	-55,00	32	77,78
- abilitazioni IFR	29	21	-27,59	39	85,71
- abilitazione istruttori	16	15	-6,25	13	-13,33
- licenza pilota privato elicotteri	0	8		3	-62,50
- licenza pilota commerciale elicottero	6	12	100,00	6	-50,00
VOLO A VELA:					
- licenze di pilota aliante	40	46	15,00	35	-23,91
- abilitazione istruttore alianti	0	10		0	-100,00
VOLO CON APPARECCHI PRIVI DI MOTORE:					
- allievi iscritti	1326	1.520	14,63	1423	-6,38
- allievi idonei	441	535	21,32	403	-24,67
allievi non idonei	17	15	-11,76	44	193,33
VOLO CON APPARECCHI PROVVISI DI MOTORE:					
- allievi iscritti	1809	1.697	-6,19	1640	-3,36
- allievi idonei	634	609	-3,94	565	-7,22
allievi non idonei	20	16	-20,00	18	12,50

Nel settore volo a motore sono notevolmente aumentati, dopo il calo del 2013, gli attestati di allievo pilota, le licenze di pilota privato e commerciale e le abilitazioni IFR; in calo, nel 2014, le abilitazioni istruttori e le licenze per pilota privato e commerciale elicotteri.

Nel volo a vela si è registrato, nel 2014 rispetto al 2013, un decremento significativo (23,61%) delle licenze di pilota aliante e delle abilitazioni istruttore alianti.

Da segnalare, nel settore apparecchi privi di motore, il calo, nel 2014, degli allievi iscritti e idonei e la forte crescita, rispetto al 2013, degli allievi non idonei.

Gli incidenti segnalati dagli Aero club federati verificatisi nel corso del 2013 sono stati 2, mentre nel 2014 sono stati 17.

Come riferisce l'Ente, tra i compiti dell'Ae.C.I. non risulta alcuna esplicita responsabilità per quanto riguarda la sicurezza del volo, pertanto l'Ente non prevede una specifica unità operativa-funzionale ad essa dedicata.

L'Ae.C.I., essendo tuttavia responsabile dell'attività addestrativa e formativa dei piloti, vigila, tra l'altro, affinché le scuole di volo rispettino le norme della sicurezza del volo e trasmettano agli allievi tale cultura.

In particolare gli artt. 20, 21 e 22 del DPR 9 luglio 2010, n. 133 - Nuovo regolamento di attuazione della legge 25 marzo 1985, n. 106, concernente la disciplina del volo da Diporto o Sportivo sanciscono l'obbligatorietà dell'assicurazione e ne disciplinano le modalità. La copertura assicurativa è prevista per l'attività di volo in genere, l'attività istituzionale, le gare e le manifestazioni.

5. I risultati contabili della gestione 2013 e 2014

Il rendiconto generale dell'Ente è stato redatto in conformità alle disposizioni emanate con il regolamento dell'ordinamento finanziario e contabile dell'Aero Club d'Italia, redatto in ottemperanza all'art. 2, comma 2 del D.P.R. 27/02/03, n. 97 e si compone del conto di bilancio, articolato nel rendiconto finanziario decisionale e nel rendiconto finanziario gestionale, del conto economico, del quadro di riclassificazione dei risultati economici, dello stato patrimoniale e della situazione amministrativa.

Il Collegio dei Revisori, nella seduta del 28 marzo 2014, ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno 2013; nella seduta del 1° aprile 2015, ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno 2014.

Il bilancio consuntivo 2013 è stato approvato con Delibera dell'Assemblea n. 3 del 26 aprile 2014; il bilancio consuntivo 2014 è stato approvato con Delibera dell'Assemblea n. 3 del 18 aprile 2015.